

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE

NELLA RIUNIONE DEL 24 GENNAIO 2023

IL CONSIGLIO GENERALE: “Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e, in particolare, gli articoli 5 e 192; vista la deliberazione adottata nella seduta del 20 dicembre 2017, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione di durata novennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e scadenza al 31 dicembre 2026, tra l’ACI e la Società in house ACI Infomobility Spa, partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, volta a disciplinare l’affidamento alla stessa di servizi ed attività di infomobilità rientranti nelle finalità istituzionali dell’Ente; preso atto, in particolare, che ACI Infomobility, in virtù della predetta Convenzione, provvede all’espletamento, nell’interesse e per conto dell’ACI, dei servizi di infomobilità a vantaggio dei cittadini e dei Soci, nonché alla progettazione e allo sviluppo di servizi innovativi che consolidano il ruolo e la funzione dell’Ente quale punto di riferimento, sia a livello nazionale che locale, nei settori delle informazioni sulla mobilità e della sicurezza stradale; vista la nota della Direzione Centrale per l’Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo del 16 gennaio 2023, e relativi allegati, con la quale viene sottoposta la proposta di affidamento alla Società dei servizi e delle attività per l’anno 2023; visti il piano triennale di sviluppo del sistema di Infomobilità dell’ACI per il triennio 2023-2025 e il “Documento di Budget 2023”, comprensivo del Piano delle Attività, dei costi e degli investimenti previsti, nonché dei livelli di servizio per la medesima annualità, predisposto ai sensi dell’articolo 2, comma 3, della vigente Convenzione; tenuto conto che il complesso dei servizi e delle attività di infomobilità per i quali si prevede l’affidamento per l’anno 2023 si articola nei seguenti macro ambiti: 1) servizi digitali tramite portale ed app, con manutenzione evolutiva e correttiva dei portali e delle applicazioni, estensione delle funzionalità di trasporto pubblico e di travel planner, nonché sviluppo di servizi integrati in un’ottica di omnicanalità; 2) servizi di broadcast: a) ACI Radio, con ampliamento del palinsesto con nuovi format e rubriche relativi alla mobilità, alla sicurezza stradale, al turismo e allo sport; b) Luceverde Radio, con diffusione di spazi di conduzione e sperimentazione di trasmissioni di approfondimento; c) servizio Luceverde con notiziari di infomobilità locale realizzati con la collaborazione delle Polizie Locali (c.d. Luceverde City) e con integrazione del servizio TOV (Traffic Over Voice) che utilizza l’intelligenza artificiale per offrire le notizie ed i servizi Luceverde attraverso comandi vocali, acquisto e conduzione di una nuova piattaforma, implementazione di servizi Luceverde in nuove città; 3) Contact Center: servizi informativi telefonici in grado di aumentare la fruibilità delle informazioni in tempo reale sulla mobilità e dei notiziari sulla mobilità locale e nazionale, con previsione di interventi di manutenzione integrativa ed adeguativa, nonché con sviluppi evolutivi dell’infrastruttura e del CRM; 4) attività di Ricerca e Sviluppo in materia di integrazione di servizi alla mobilità (R&D) Research and Development/MAAS (Mobility as a service), con previsione di svolgimento, in una/due città, di test sulla soluzione Citytrips; considerato che il contenuto di detti servizi ed attività risulta coerente con gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2023-2025 come deliberati dall’Assemblea, con particolare riferimento al consolidamento del ruolo dell’ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a

cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore automotive, incrementabili nella logica open anche attraverso piattaforme multisided; tenuto conto che gli stessi risultano inoltre funzionali a supportare il raggiungimento degli obiettivi di incremento dei servizi di infomobilità previsti nell'ambito degli obiettivi specifici di Federazione per il triennio 2023-2025, così come approvati dal Consiglio Generale nella seduta del 28 ottobre 2022, concorrendo, nella fase di uscita dalla pandemia, al rilancio delle attività dell'Ente nella prospettiva della ripresa degli investimenti strategici e delle nuove iniziative finalizzate a recepire le esigenze dell'utenza e dei Soci; preso atto che il corrispettivo previsto per lo svolgimento, da parte della Società, delle citate attività e dei citati servizi, attribuiti alla gestione della Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo, è quantificato per il 2023 nell'importo massimo di €5.750.000, oltre IVA ove dovuta; considerato, in ordine ai presupposti normativi per l'affidamento ad ACI Infomobility dei sopra richiamati servizi ed attività in esecuzione della vigente Convenzione, che, con delibera ANAC n.719 del 23 luglio 2019, l'Ente è stato iscritto nell'elenco di cui all'articolo 192 del citato decreto legislativo n.50/2016, con riferimento agli affidamenti disposti in modalità in house nei confronti della Società; vista la relazione predisposta dalla competente Direzione in merito alle motivazioni a sostegno del ricorso ad ACI Infomobility SpA ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo n.50/2016, in termini di garanzia di riservatezza, riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze e di esperienze, garanzia del mantenimento dei requisiti tecnici e degli sviluppi già realizzati dalla Società, inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche date dell'ACI correlate all'infomobilità, assenza di oneri aggiuntivi, diseconomie o criticità organizzative connesse all'eventuale affidamento ad un fornitore esterno, relazione che viene allegata al verbale della riunione sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai fini motivazionali; considerato, sotto il profilo della qualità dei servizi resi dalla Società, che, in relazione ai medesimi, l'Ente ha ricevuto il premio Best Practice EPSA 2019 e il premio delle Nazioni Unite UNPSA 2021; visto, relativamente agli aspetti di congruità economica dei servizi previsti in capo ad ACI Infomobility per l'anno 2023, il documento di fairness opinion predisposto da un Advisor esterno individuato mediante procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del citato decreto legislativo n.50/2016, documento che rimane allegato agli atti della seduta; preso atto della metodologia in tale contesto seguita; tenuto conto che il citato Advisor, ai fini della valutazione circa la congruità dell'offerta predisposta dalla Società, ha provveduto alla determinazione dei driver di costo da assumere quale riferimento per le diverse tipologie di servizio oggetto di affidamento, individuandoli tra l'altro in relazione a procedure ad evidenza pubblica bandite dalla CONSIP e da pubbliche amministrazioni di rilievo nazionale e valutando il posizionamento dei costi di detti servizi rispetto all'intervallo di variazione dei costi di mercato rilevato; preso atto che le valutazioni effettuate hanno consentito allo stesso Advisor di riscontrare che le condizioni economiche previste per i servizi che ACI Infomobility è chiamata a svolgere per l'ACI nel 2023 risultano nel complesso congrue rispetto ai valori di mercato rilevati nell'ambito delle analisi di benchmark effettuate; visto al riguardo il documento trasmesso dalla Direzione Analisi Strategica per le Politiche di Gruppo, che reca gli esiti di sintesi, per singoli ambiti attività, della valutazione svolta dal citato Advisor, documento che viene allegato al verbale della riunione sotto la lett. B) e costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; rilevata, alla luce di quanto sopra, la sussistenza dei requisiti necessari per l'affidamento alla Società, in modalità in house, delle attività e dei

servizi di cui sopra anche per l'anno 2023 ai sensi della Convenzione in essere; ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di dare corso all'affidamento in parola, configurandosi lo stesso quale soluzione idonea a garantire la qualità e l'efficienza delle prestazioni e l'ottimale impiego delle risorse, anche in termini di riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze, competenze e professionalità maturate nel corso degli anni da ACI Infomobility, e quindi atta a supportare al meglio gli obiettivi ed i programmi di sviluppo dell'Ente in materia di infomobilità ed a garantire il perseguimento delle finalità istituzionali in tale ambito secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità; preso atto del vigente Regolamento di governance delle Società partecipate dall'ACI; all'unanimità: **approva** il "Documento di Budget 2023" della Società ACI Infomobility, comprensivo del Piano delle attività, dei costi e degli investimenti, nonché dei livelli di servizio per la medesima annualità; **autorizza** l'affidamento alla stessa ACI Infomobility, ai sensi della vigente Convenzione con l'Ente, dei servizi ed attività in materia di infomobilità per l'anno 2023 di cui in premessa, in conformità al citato Documento di Budget ed al connesso Piano delle attività 2023; **autorizza** altresì il riconoscimento alla Società dell'importo massimo di €5.750.000, oltre IVA ove dovuta, a titolo di rimborso dei costi che la stessa sarà chiamata a sostenere per le citate attività e servizi da rendere all'Ente nell'anno 2023 e per gli investimenti previsti, in ossequio agli obiettivi ed ai piani di attività che saranno gestiti dalla Direzione Centrale per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo per la medesima annualità. La spesa risulta così ripartita: - €1.162.000, oltre IVA, riferiti alle attività di ricerca e sviluppo software, trovano copertura nel Conto di costo 121030200 del Budget di gestione assegnato per l'esercizio 2023 alla Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo; - €4.588.000, oltre IVA, riferiti alla "Gestione Centri di Infomobilità", trovano copertura nel Conto di costo n. 410716001 dello stesso Budget di gestione. La Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione."

Motivazioni a sostegno del ricorso ad ACI Infomobility Spa in luogo del mercato ex art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le attività di Infomobilità ACI

L'affidamento in argomento garantisce innanzi tutto la riservatezza del patrimonio di conoscenze e competenze mediante il mantenimento *in house* della piattaforma utilizzata da ACI Infomobility e delle informazioni connesse, evitando i rischi derivanti dalla disponibilità di *know how* e dati verso soggetti terzi e dall'esposizione dell'Ente al pericolo di perdere il primato conseguito che colloca attualmente i propri servizi ai massimi standard di settore.

L'affidamento consente, inoltre, di incrementare il grado di utilità operativa ed economica per la Pubblica Amministrazione, attraverso il conseguimento di un rapporto più favorevole tra la quantità e la qualità dei servizi prodotti e le risorse umane, strumentali, finanziarie e temporali necessarie a produrre i servizi medesimi.

L'ottimizzazione dell'uso delle risorse è ottenuto tramite un più alto grado di economia in ordine alle fasi di apprendimento, aggiornamento professionale e integrazione dei dati e delle impostazioni metodologiche e tecniche.

Relativamente al primo aspetto, il costo di investimento per la strutturazione e il mantenimento dei servizi è conservato entro limiti favorevoli dalla conferma e valorizzazione del know-how e del patrimonio professionale certificato di esperienza e conoscenza che il personale dedicato all'attività ha sviluppato nel periodo di vigenza contrattuale in relazione alle esigenze della stazione appaltante.

La continuità dei servizi assicurati da Infomobility S.p.A. evita l'imposizione di oneri economici aggiuntivi derivanti dal trasferimento obbligato ad altri soggetti di conoscenze complesse e sperimentate e dalla conseguente dispersione di risorse in termini di tempo ed energie, che si renderebbe necessaria per garantire sia la qualità della formazione, sia l'efficienza del livello operativo, attraverso la salvaguardia delle modalità attuate e sviluppate nel corso dell'espletamento dell'attività e il mantenimento degli standard previsti.

Infine, l'integrazione strutturata di banche dati e modalità gestionali, validate dalla riconosciuta efficacia, favorisce il grado di interoperabilità dei servizi e consente di evitare eventuali diseconomie derivanti dalla necessità di modificare impostazioni e procedure operative attraverso una onerosa riprogrammazione organizzativa.

Tanto premesso, le motivazioni dell'affidamento possono essere sintetizzate nei seguenti elementi:

- **garanzia di riservatezza** derivante dal mantenimento *in house* della piattaforma utilizzata da ACI Infomobility e delle informazioni ivi presenti, salvaguardando l'Ente dal pericolo di perdere il primato acquisito dai propri servizi, collocati ai massimi livelli degli standard di settore;
- **riutilizzo e valorizzazione del patrimonio specifico di conoscenze** e di esperienze maturato da ACI Infomobility per conto e nell'interesse di ACI fin dall'avvio dei servizi di infomobilità e nello sviluppo dei servizi broadcast, con un forte livello di integrazione con la piattaforma informatica in uso;
- **nessun onere economico aggiuntivo e nessun ritardo** derivanti dalla necessità di trasferire il patrimonio di conoscenze a un diverso fornitore di servizi, secondo un procedimento gravoso che comporterebbe notevoli diseconomie in ordine di tempo ed energie per l'esportazione del *know how* inerente al sistema e ai processi di integrazione;
- **garanzia del mantenimento dei requisiti tecnici** e degli sviluppi realizzati da ACI Infomobility nell'impianto esistente;

- **inclusione nel progetto di integrazione di tutte le banche dati ACI** correlate con l'infomobilità e non ancora integrate con detti servizi;
- **nessuna diseconomia e conseguente danno economico per l'Ente derivanti dalla necessità di modificare l'impianto informatico dei servizi di infomobilità dell'ACI** per assicurare la massima integrazione con le caratteristiche di un nuovo servizio svolto da un fornitore esterno individuato sul mercato.

Il predetto complesso di aspetti che concorre a garantire l'uso ottimale delle risorse congiuntamente alla valorizzazione del rapporto complessivo tra qualità e prezzo produce effetti positivi sia a livello gestionale sia a livello produttivo, da una parte incrementando la generazione qualitativa e quantitativa dei servizi in rapporto alle risorse impiegate, dall'altra migliorando la relazione tra la platea degli utenti beneficiari dei servizi e il costo dei servizi stessi.

Occorre tener conto delle valutazioni positive di congruità economica degli affidamenti effettuati nei confronti della Società in House, che vengono costantemente monitorati ed adeguati in relazione al budget ed al piano di attività.

Questa situazione complessiva produce, pertanto, **vantaggi per la collettività** specificamente connessi al ricorso all'operazione interna sia in relazione all'asset economico ed organizzativo sia in merito al valore ed alla qualità dei servizi di pubblica utilità erogati nel campo della sicurezza stradale, connaturati alla materia dell'infomobilità certificata, resa disponibile ed accessibile ai cittadini automobilisti ed ai Soci ACI.

L'utilizzo di strutture e risorse e servizi specialistici consente ed ha consentito l'organizzazione di particolari servizi pubblici di informazione a vantaggio della collettività durante l'emergenza della pandemia: rafforzamento del Contact Center per servizi informativi ai cittadini sugli adempimenti amministrativi (servizi PRA/Tasse auto), servizi informativi tramite canali radio/Web/social media sui temi dell'informazione sulla viabilità (rappresentando particolari situazioni di regolazione di traffico causa pandemia) e sui temi dell'educazione e sicurezza stradale.

Si fa presente che il valore, l'efficacia e l'efficienza dei servizi hanno riscontrato elevati riconoscimenti scaturiti da approfondite valutazioni sulla qualità, sia da parte degli stakeholders sia da parte dei cittadini/clienti, fruitori dei servizi; ciò è stato sancito con evidenza: sia dalla vincita del premio Europeo Best Pratiche EPSA 2019, sia dalla vincita del premio delle Nazioni Unite UNPSA 2021.

I suddetti elementi rafforzano ulteriormente le motivazioni in parola, tenendo conto dell'oggetto e del valore della prestazione dell'affidamento in House, sotto i profili dei benefici della collettività, universalità e socialità, efficienza, economicità, qualità del servizio ed ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La continuità dell'affidamento *in house* a Infomobility S.p.A. dei servizi in argomento produce pertanto benefici sia a favore dell'Amministrazione, evitando improduttive e onerose dispersioni di risorse e duplicazioni di attività, sia nei confronti della generalità dell'utenza, attraverso il mantenimento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità del servizio.

CONGRUITÀ ECONOMICA 2023 DI ACI INFOMOBILITY S.P.A.*

#	Tipologia di servizio	Driver di costo	Costo 2023 ACI Infomobility	Benchmark		Budget ACI 2023		
				Valore minimo mercato	Valore massimo mercato	Esito congruità	€	%
1	CCM – Contact Center	€/minuto	0,83 €	0,70 €	0,84 €	Congruo	817.966 €	14,2 %
2	CCM – Social Media	€/giorno per FTE	484 €	221 €	593 €	Congruo	725.366 €	12,6 %
3	Sistema Autonomo di Infomobilità	€/attività	2.304 k/€	2.240 k/€	3.223 k/€	Congruo	2.303.975 €	40,1 %
4	Luceverde Radio	€/podcast	1.565 €	717 €	3.182 €	Congruo	625.968 €	10,9 %
5	Ricerca e Sviluppo	€/figura professionale	74 k/€	67 k/€	89 k/€	Congruo	170.599 €	3,0 %
6	ACI Radio	€/giorno per FTE	454 €	306 €	455 €	Congruo	1.106.366 €	19,2 %

* Fonte: documento congruità economica AdL 2023